



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 14061 DEL 21/12/2017

OGGETTO: Sisma Italia centrale 24 agosto 2016 e successivi. Approvazione atti propedeutici per la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per l'acquisizione di una struttura modulare temporanea per la delocalizzazione delle attività commerciali di Norcia denominata la "Galleria", ai sensi delle ordinanze del C.D.P.C. n. 394/2016 e n. 408/2017 - C.U.P. I55C17000330007; C.I.G. 732768876D;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e s.m.i.;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";
Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui il sig. Vasco

Errani è stato nominato Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 18 ottobre 2016, n. 244, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 2016;

Visto il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* 9 febbraio 2017, n. 33, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”;

Vista la delibera del consiglio dei ministri 10 febbraio 2017 di proroga dello stato di emergenza al 18 agosto 2017 per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato le stesse Regioni dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

Visto l'art. 16^{sexies} della legge 3 agosto 2017, n. 123, con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza per la situazione conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia, fino al 28 febbraio 2018;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388, recante «Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016» e le successive Ordinanze afferenti gli eventi sismici di che trattasi;

Viste in particolare per la procedura di che trattasi le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388/2016, 394/2016, 408/2016, 414/2016;

Rilevato che l'ordinanza n. 408 del 16 novembre 2016 del CDPC all'articolo 3 contiene disposizioni per le soluzioni alternative realizzate con strutture modulari per tutte quelle attività economiche danneggiate ed in particolare dispone che “*le Regioni provvedono d'intesa con i comuni ed in eventuale raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e d'impresa alla ricognizione e qualificazione dei relativi fabbisogni nonché all'individuazione delle aree ove effettuare il posizionamento delle strutture temporanee assicurando la preferenza delle aree pubbliche rispetto a quelle private, oltre al contenimento del numero delle aree, pur nel rispetto delle riscontrate esigenze economiche e produttive*”.

Vista l'Ordinanza 14 Dicembre 2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 9 che ha ulteriormente disciplinato la delocalizzazione delle attività economiche prevedendo

oltre che la delocalizzazione eseguita direttamente dalle regioni anche altre soluzioni poste in essere dai titolari delle attività economiche;

Premesso che:

A seguito degli eventi sismici che hanno colpito il territorio in data 24/08/2016, 26 e 30/10/2016 e successivi del 18/01/2017 si sono verificati notevoli danni al patrimonio pubblico e privato nei territori della Regione Umbria maggiormente coinvolti:

- Per quanto attiene in particolare le attività economiche e produttive è sorta la necessità di garantire la continuità delle medesime, fra l'altro mediante la delocalizzazione di attività preesistenti all'interno del territorio dei Comuni ove le stesse avevano la sede;
- Con Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 394/2016 art 6 è stato stabilito che *“Le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, d'intesa con i Comuni, con riferimento ai rispettivi territori, in raccordo con le attività di cui agli articoli 1 e 2, pianificano l'ulteriore fabbisogno di spazi per la realizzazione di strutture temporanee con finalità sociali ovvero volte a consentire la continuità delle attività economiche e produttive preesistenti e che le pianificazioni sono sviluppate in stretto raccordo con le associazioni di categoria e di rappresentanza delle attività economiche e di impresa, nonché con i soggetti competenti e interessati alla realizzazione delle strutture con finalità sociali, anche in relazione ad eventuali donazioni a ciò destinate”*.
- Con successiva Ordinanza del C.D.P.C. n. 408/2016 all'art. 3 è stato altresì stabilito:
 - Che le Regioni sono individuate soggetti attuatori per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a consentire la continuità delle preesistenti attività economiche e produttive;
 - Che fermo restando quanto previsto all'art. 6 dell'ordinanza n. 394/2016, le predette Regioni provvedono, d'intesa con i Comuni interessati alla ricognizione e quantificazione dei relativi fabbisogni, nonché all'individuazione delle aree con preferenza per quelle pubbliche;
 - Che le Regioni provvedono, con i poteri di cui all'art. 3, comma 5 della citata ordinanza n. 394/2016, fra l'altro all'acquisizione, anche mediante noleggio all'installazione delle strutture temporanee di cui al presente articolo;
 - Che il fabbisogno finanziario discendente dall'espletamento delle iniziative di cui al comma 3 è sottoposto alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile.

Dato atto che in attuazione a quanto disposto dalle citate ordinanze:

- Dopo il grande sisma del 30 ottobre 2016 e soprattutto dopo l'emanazione sia dell'ordinanza n. 408/2016 del CDPC e dell'ordinanza n. 9/2016 del Commissario Straordinario la Regione Umbria ha svolto un intenso lavoro per avere una effettiva ricognizione delle esigenze, con l'espressione delle volontà da parte dei singoli operatori, la verifica del possesso dei requisiti per la delocalizzazione delle attività (immobile inagibile con esito della scheda Aedes “E”), ed infine il progressivo dimensionamento delle varie localizzazioni per le tipologie di attività economiche presenti. Tutto questo lavoro è avvenuto non solo in raccordo con le Amm.ni Comunali interessate ma anche concertato con le associazioni di categoria, i consorzi presenti e soprattutto con tutti gli operatori economici interessati alla delocalizzazione promossa dalla Regione con la realizzazione di strutture ai sensi dell'ordinanza del CDPC n. 408/2016 e n. 9/2016 del Commissario Straordinario;
- Per poter dimensionare il numero delle attività che dovevano essere delocalizzate secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 408/2016 del CDPC e dall'ordinanza n. 9/2016 del Commissario Straordinario è stato richiesto a tutti i titolari delle attività economiche danneggiate di presentare le relative domande. Al riguardo sono

pervenute agli uffici regionali n. 393 domande di delocalizzazione di cui n. 352 nei soli comuni di Cascia, Norcia e Preci;

- Si è stabilito che la delocalizzazione direttamente eseguita dalla Regione Umbria fosse limitata ai soli comuni di Cascia, Norcia e Preci;
- A fronte delle domande pervenute, delle verifiche effettuate e dopo aver accertato il diritto all'assegnazione in base alle vigenti disposizioni è stato effettuato il dimensionamento delle attività per le quali la Regione provvederà direttamente alla realizzazione di strutture per la loro delocalizzazione, che risulta essere il seguente:
 - n. 9 ristoranti tutti collocati sulle aree pubbliche a ridosso del centro storico di Norcia;
 - n. 29 attività commerciali (turistiche) collocate lungo la via della stazione e strada parallela a ridosso del centro storico di Norcia su spazio pubblico;
 - n. 25 attività professionali collocate sul lotto 2 "A" nella zona produttiva di Norcia in quanto non ci sono altre aree pubbliche disponibili;
 - n. 17 ulteriori attività commerciali e produttive da collocare nell'area individuata dal comune LOTTO 2 "B" nella zona industriale di Norcia;
 - n. 10 ristoranti collocati su un'area privata da acquisire a Castelluccio di Norcia;
 - n. 18 attività commerciali, di servizio e caseifici da collocare su area pubblica ed in parte privata a Castelluccio di Norcia;
 - n. 6 attività commerciali turistiche collocate su area pubblica nel centro antico di Cascia;
 - n. 2 attività produttive collocate su area privata da acquisire a Preci.
- Complessivamente sono n. 116 le attività economiche: produttive, commerciali, di servizio per le quali occorre procedere alla loro delocalizzazione, la gran parte delle quali presenti nella città di Norcia.
- L'azione posta in essere in questi mesi dalla Regione Umbria, di concerto con i Comuni di Cascia, Norcia e Preci, con le associazioni di categoria ma anche con i singoli operatori, è stata quella di dimensionare in modo esatto la domanda degli aventi diritto, suddividerli in quattro categorie, utilizzare innanzitutto le aree pubbliche idonee e disponibili e solo dopo utilizzare le aree private come espressamente previsto dall'ordinanza n. 408/2016.
- In base al numero complessivo, alle diverse tipologie ed i vari luoghi si è previsto di realizzare sette interventi per la delocalizzazione delle attività economiche danneggiate.
- La Regione Umbria, d'intesa con i Comuni di Cascia, Norcia e Preci, ha effettuato la dovuta pianificazione per il fabbisogno di spazi per la realizzazione di strutture temporanee volte a consentire la continuità delle attività economiche e produttive preesistenti.
- La Regione Umbria, per quanto attiene la procedura di che trattasi, ha localizzato tutte le strutture temporanee relative alle attività economiche, previa verifica della fattibilità geologica, idrogeologica ed idraulica;

Preso atto che per quanto riguarda le attività commerciali di Norcia l'area da destinare alla posa in opera delle struttura modulare prefabbricata è situata nella zona produttiva del comune di Norcia, nell'area "Le Marcite" e distinta al N.C.T. al foglio 140 part. 555/r e foglio 140 part. 272/r come da decreto del Sindaco di Norcia n. 17 del 2 dicembre 2016 con il quale viene disposta l'occupazione in via d'urgenza dell'area individuata, successivamente prorogato con decreto n. 23 del 22/06/2017;

Rilevato che il comma 4 dell'articolo 3 dell'ordinanza n. 408 del 15 novembre 2016 del C.D.P.C. dispone che il fabbisogno finanziario discendente dall'espletamento delle iniziative per la delocalizzazione temporanea delle attività economiche è sottoposto alla preventiva autorizzazione del Capo del Dipartimento della protezione civile;

Vista la nota del 3 aprile 2017 protocollo regionale n. 75014 inviata al Capo del Dipartimento della protezione civile con la quale viene trasmessa la relazione del 31 marzo 2017 con la

quantificazione complessiva del fabbisogno finanziario stimato dalla Regione Umbria per le delocalizzazioni attività economiche in € 12.065.126,09;

Acquista la preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile del fabbisogno finanziario regionale con nota del 6 aprile 2017, acquisita al protocollo regionale il 7 aprile 2017 con il n. 79556;

Dato atto che:

- con la determinazione direttoriale n. 9690 del 25/09/2017 si è proceduto alla nomina del R.U.P. nella persona dell' Ing. Angelo Franceschetti dipendente del servizio regionale U.O.T. Ricostruzione per la fornitura di struttura modulare temporanea atta a consentire la delocalizzazione delle attività produttive con particolare riferimento alle attività commerciali di Norcia presso la "Galleria";
- con determinazione direttoriale n. 10431 del 11/10/2017 si è proceduto alla nomina del Gruppo di Lavoro in supporto al RUP medesimo sia in relazione ai lavori per le opere di urbanizzazione che in relazione alla procedura di acquisizione della struttura modulare prefabbricata;

Preso atto che i lavori di urbanizzazione e sistemazione necessaria dell'area, propedeutici alla installazione della struttura modulare temporanea di che trattasi sono stati affidati con determinazione dirigenziale del Servizio Provveditorato gare e contratti e gestione partecipate n. 11608 del 8/11/2017 a seguito predisposizione progetto esecutivo da parte del Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile della Regione Umbria e che in data 25/10/2017 è stato dato avvio d'urgenza ai lavori di urbanizzazione medesimi;

Richiamata l'ordinanza 14 Dicembre 2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 9 e in particolare, l'art. 1 comma 2 let c) e l'art. 2 comma 3 che stabilisce un rinvio alle disposizioni dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 408/2016.

Richiamato il comma 4 dell'art. 5 dell'Ordinanza del C.D.P.C. n. 394/2016 che consente, fra l'altro, il ricorso a procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs 50/2016.

Ravvisata l'estrema urgenza di provvedere all'acquisizione delle strutture modulari di che trattasi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 63 comma II let. C del D.lgs n. 50/2016 che stabilisce la possibilità di ricorso alla procedura negoziata di che trattasi *"nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici"*.

Ritenuto di provvedere, fra le altre, all'acquisizione della fornitura in acquisto di una struttura modulare atta ad ospitare i commercianti e gli artigiani e le attività produttive del centro storico di Norcia e zone limitrofe;

Preso atto della seguente documentazione tecnica e amministrativa predisposta dal servizio regionale Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile, a firma del suo dirigente arch. Alfiero Moretti al fine di procedere all'espletamento della procedura negoziata per la fornitura con posa in opera della struttura modulare temporanea:

A) Relazione Tecnica

B) Disciplinare tecnico

C) Elaborati tecnici costituiti da:

TAV_01 PLANIMETRIA DI PROGETTO - Planimetria Stato di fatto 1:1000 -
 Planimetria Stato di Progetto 1:1000 - Planimetria dell'intervento 1:200;

- TAV_02 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Divisioni Interne;
- TAV_03 PROSPETTI SEZIONI STATO DI PROGETTO;
- TAV_04 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Pianta Copertura e Posizione Lucernai;
- TAV_05 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Illuminazione Esterna;
- TAV_06 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Controsoffittature;
- TAV_07 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Schemi Impianti Meccanici e di Areazione;
- TAV_08 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Schemi Impianti Elettrici;
- TAV_09 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Schemi Impianti di Riscaldamento;
- TAV_10 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Prevenzione Incendi Rete Esterna;
- TAV_11 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Prevenzione Incendi Rete Interna;
- TAV_12 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Linee Vita.

D) Relazione Geologica;

E) Schema di Contratto;

F) Relazione VINCA e Nulla Osta Ente Parco Monti Sibillini

Preso atto conseguentemente come si evince dalla relazione tecnica citata il fabbisogno riguarda:

- n. 1 struttura temporanea per la delocalizzazione di n. 23 attività tra commerciali, artigianali e produttive presenti nel centro storico di Norcia e zone limitrofe.
- Le varie attività saranno distribuite in un blocco per una superficie coperta pari a metri quadri 2965 sito nell'area chiamata "Le Marcite", a sud del centro storico in una zona individuata dal Comune di Norcia a ridosso della zona industriale;
- La superficie delle aree esterne attrezzate (escluso il sistema viario e aree verdi) è stimata in c.a. metri quadri 286;
- Il costo totale della fornitura, secondo indagine di mercato meglio dettagliato negli elaborati citati, che comprende sia l'acquisto che il montaggio è comprensivo di tutti gli oneri ed è pari € 3.758.200,00 (al netto dell'IVA al 22%). Sono stati stimati anche gli oneri della sicurezza nella percentuale del 4,5% per un importo di € 169.119,00. Il ribasso praticato in sede di procedura negoziata deve essere fatto sull'importo al netto dei costi della sicurezza e pertanto sulla somma di € 3.589.081,00.
- I tempi per la realizzazione della struttura sono fissati in gg. 60 naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori;

Preso atto che il quadro economico della fornitura in acquisto di che trattasi è il seguente:

A Importo lavori	€ 3.758.200,00
<i>di cui oneri della sicurezza</i>	<i>€ 169.119,00</i>
B Somme a disposizione:	
- IVA 22% sui lavori	€ 826.804,00
- incentivo quota R.U.P.	€ 75.164,00
- contributo ANAC	€ 600,00

-	imprevisti	e	
	arrotondamenti		€ 189.232,00
Totale	somme	a	
B	disposizione		€ 1.091.800,00
C	TOTALE GENERALE		€ 4.850.000,00

Acquisiti per l'affidamento della fornitura in locazione di cui all'oggetto il CUP e CIG come segue:

- C.U.P. I55C17000330007;
- C.I.G. 732768876D;

Richiamato il protocollo d'intesa, sottoscritto in data 26 Ottobre 2016, tra Autorità Nazionale Anticorruzione, Dipartimento di Protezione Civile e le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, per il monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al sisma del 24/08/2016;

Vista la nota prot. DIP/TERAG16/0068957 acquisita al prot. reg.le n. 255975/2016, con la quale il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha fornito indirizzi alle Regioni colpite dal Sisma in merito agli atti da sottoporre a verifica preventiva in attuazione del protocollo d'intesa citato;

Preso atto che con nota del prot. n. 83424 del 12/04/2017 è stata inviata la documentazione all'ANAC ai fini della vigilanza collaborativa;

Vista nota prot n. 62484 del 04/05/2017 acquisita al protocollo regionale n. 98143 del 04/05/2017 con la quale l'ANAC, a fronte dell'attivazione del procedimento verifica preventiva, previsto all'art.4 del predetto protocollo, ha formulato delle osservazioni in relazione ad atti di gara in oggetto;

Dato atto che nella predisposizione della documentazione della gara di cui all'oggetto sono state seguite le indicazioni fornite da ANAC con la nota sopra citata;

Atteso che al fine di adeguare la tempistica della procedura emergenziale con il contesto emergenziale ci si avvarrà delle deroghe previste dalle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile, ed in particolare avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza n. 394/2016 con specifico riferimento agli art. 32, 35, 36, 70, del decreto legislativo 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente;

Dato atto

- Con determinazione dirigenziale n. 10581 del 16.10.2017 è stato approvato l'avviso pubblico ex art. 216, comma 9, del D.Lgs. n 50/2016 per la presentazione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento della fornitura e posa in opera di strutture temporanee per la delocalizzazione delle attività produttive e commerciali di Norcia – centro commerciale e artigianale "LA GALLERIA".
- Con pec prot. n. 233966 del 06.11.2017 sono state trasmesse le manifestazioni di interesse pervenute entro il termine prefissato, al Dirigente del Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile, ai fini della verifica delle dichiarazioni circa il possesso, da parte dei candidati, dei requisiti richiesti.
- In data del 07.11.2017 il Dirigente del Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile, ha provveduto alla verifica delle manifestazioni di interesse fatte pervenire per la procedura di cui in oggetto, provvedendo anche alla verbalizzazione delle operazioni svolte.
- In esito alle attività svolte, in particolare, ai fini della verifica della completezza e della correttezza della documentazione allegata alle manifestazioni di interesse con riferimento ai contenuti dell'avviso pubblicato, il predetto il Dirigente del Servizio

Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile ha disposto l'esclusione dei seguenti operatori economici dalle successive fasi della procedura:

- Tomasino Metalzinco srl
- Modulcasa Line Spa.
- In data 21.11.2017, l'elenco degli operatori economici esclusi è stato pubblicato all'interno del profilo del committente della Regione Umbria, consultabile accedendo alla Sezione Gare e appalti – Profilo del committente - [Avvisi e Bandi di gara e documentazione complementare – ammissioni ed esclusioni](#) e nella pagina "Servizio Contratti Pubblici" dell'omonimo sito gestito Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Dato atto altresì che gli oneri derivanti dalla fornitura trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse finanziarie che si sono rese disponibili con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 e con l'ordinanza CDPC n. 388/2016 e seguenti,

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di stabilire di procedere all'acquisizione della fornitura, mediante acquisto di una struttura modulare e prefabbricata temporanea per la delocalizzazione di attività economico e produttive preesistenti con particolare riferimento alle attività commerciali, artigianali e produttive nel centro storico di Norcia e zone limitrofe per un fabbisogno complessivo di 23 spazi interni per metri quadri 2965 oltre la superficie delle aree esterne per metri quadri 286;
2. di procedere all'acquisizione della fornitura in acquisto della struttura modulare di che trattasi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi di cui all'art. 63 comma II lett. C del D. Lgs. 50/2016, a cui saranno invitate le imprese ammesse a seguito dell'avviso esplorativo di cui alla determinazione dirigenziale n. 10581 del 16.10.2017;
3. di prevedere che le imprese invitate, al fine di assicurare l'idoneità e la capacità ad effettuare l'installazione della struttura oggetto della presente procedura, devono possedere i seguenti requisiti di partecipazione:
 - essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, ovvero di avere realizzato nell'ultimo triennio (2016, 2015 e 2014) un fatturato annuo pari o superiore a 0,5 volte il valore stimato della fornitura;
 - essere in possesso di adeguata capacità tecnico-professionale, ovvero aver svolto tre forniture nei tre anni precedenti (2016, 2015 e 2014) affini per tipologia a quella oggetto della presente procedura;
4. di approvare la seguente documentazione tecnica, parte integrante e sostanziale, predisposta dal Servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile regionale e sottoscritta dal dirigente Arch. Alfiero Moretti per la procedura di affidamento di che trattasi:
 - A) Relazione Tecnica
 - B) Disciplinare tecnico
 - C) Elaborati tecnici costituiti da:
 - TAV_01 PLANIMETRIA DI PROGETTO - Planimetria Stato di fatto 1:1000 - Planimetria Stato di Progetto 1:1000 - Planimetria dell'intervento 1:200;
 - TAV_02 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Divisioni Interne;

- TAV_03 PROSPETTI SEZIONI STATO DI PROGETTO;
- TAV_04 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Pianta Copertura e Posizione Lucernai;
- TAV_05 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Illuminazione Esterna;
- TAV_06 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Controsoffittature;
- TAV_07 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Schemi Impianti Meccanici e di Areazione;
- TAV_08 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Schemi Impianti Elettrici;
- TAV_09 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Schemi Impianti di Riscaldamento;
- TAV_10 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Prevenzione Incendi Rete Esterna;
- TAV_11 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Prevenzione Incendi Rete Interna;
- TAV_12 PLANIMETRIE DI PROGETTO – Linee Vita.

D) Relazione Geologica;

E) Schema di Contratto;

F) Relazione VINCA e Nulla Osta Ente Parco Monti Sibillini

5. Di approvare il seguente quadro economico dell'intervento:

A	Importo lavori	€ 3.758.200,00
	<i>di cui oneri della sicurezza</i>	<i>€ 169.119,00</i>
B	Somme a disposizione:	
	- IVA 22% sui lavori	€ 826.804,00
	- incentivo quota R.U.P.	€ 75.164,00
	- contributo ANAC	€ 600,00
	- imprevisti e arrotondamenti	€ 189.232,00
	Totale somme a	
B	disposizione	€ 1.091.800,00
C	TOTALE GENERALE	€ 4.850.000,00

7. di stabilire che la migliore offerta sarà selezionata con il criterio del minor prezzo, ai sensi di quanto previsto all'art. 95, comma 4, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 avvalendosi della deroga di cui all'art. 5 dell'O.c.d.p.c. n. 394/2016;

8. di stabilire che al fine di adeguare la tempistica della procedura emergenziale con il contesto emergenziale ci si avvarrà delle deroghe previste dalle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile, ed in particolare delle deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza n. 394/2016 con specifico riferimento agli art. 32, 35, 36, 70, del decreto

legislativo 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente;

9. di dare atto che gli oneri derivanti dalla fornitura di che trattasi trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse finanziarie che si sono rese disponibili con Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 e con l'ordinanza CDPC n. 388/2016 e seguenti;
10. di trasmettere il presente atto, completo degli elaborati, al Dirigente del Servizio Provveditorato, Gare e Contratti della Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie e Strumentali per l'espletamento della procedura di gara e l'aggiudicazione del servizio;
11. di dare atto che gli elaborati tecnici cartacei, approvati con il presente atto e identificati alle lett. C, D, F del precedente punto 4, per complessità, volume e quantità, restano depositati presso il Responsabile Unico del Procedimento;
12. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 21/12/2017

L'Istruttore
- Daniela Rosati

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 21/12/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile

Angelo Franceschetti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 21/12/2017

Il Dirigente
Arch. Alfiero Moretti

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2